



**DISPOSIZIONI ATTUATIVE RELATIVE AI CRITERI DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE
DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

La Rete degli Empori della Solidarietà è un progetto sociale che si connota in modo significativo ed innovativo fra le politiche regionali di contrasto alla povertà e di promozione dell'inclusione sociale.

Inoltre e' un progetto diffuso nel territorio regionale, a tutt'oggi sono infatti presenti 26 Empori distribuiti fra i 21 Ambiti Territoriali Sociali, come riportato nella tabella sottostante, che costituiscono una risposta che ha saputo adattarsi nel corso del tempo sulla base dell'emergere di nuovi bisogni.

ATS	Ente capofila	Empori
Ambito 1	Comune di Belluno	
Ambito 2	Azienda ULSS 1 Dolomiti	
Ambito 3	Comune di Bassano del Grappa	
Ambito 4	Comune di Thiene	Emporio di Villaverla-Thiene
Ambito 5	Comune di Arzignano	
Ambito 6	Comune di Vicenza	Emporio di Dueville
Ambito 7	Comune di Conegliano	Emporio di Vittorio Veneto
Ambito 8	Comune di Castelfranco Veneto	Emporio di Montebelluna – La Dispensa
Ambito 9	Comune di Treviso	Emporio di Treviso – Beato Erico Emporio di Treviso – Veneti schiacciati dalla crisi
Ambito 10	Comune di Portogruaro	Emporio di San Donà di Piave
Ambito 12	Comune di Venezia	Emporio di Venezia Emporio di Mestre
Ambito 13	Comune di Spinea	Emporio di Mirano Emporio di Mira
Ambito 14	Comune di Chioggia	Emporio di Chioggia
Ambito 15	Federazione dei Comuni del Camposampierese	Emporio di Cittadella – Medio Brenta
Ambito 16	Comune di Padova	
Ambito 17	Comune di Este	Emporio di Este
Ambito 18	Comune di Lendinara	Emporio di Rovigo
Ambito 19	Comune di Adria	Emporio di Porto Tolle
Ambito 20	Comune di Verona	Banco Alimentare del Veneto Emporio di Verona – Don Giacomelli Emporio di Verona – Casa del Colle Emporio di Verona – San Martino Buon Albergo Emporio di Verona – Carlo Steeb Emporio di Verona – Borgoroma Emporio di San Giovanni Lupatoto
Ambito 21	Comune di Legnago	Emporio di Legnago – San Martino
Ambito 22	Comune di Sona	Emporio di Villafranca – Il Tione Emporio di Sona-Sommacampagna



Mediante gli Empori si valorizza l'attività di redistribuzione delle eccedenze alimentari, il riciclo e l'educazione a stili di vita sostenibili, ma si offre anche un percorso di accompagnamento qualificato (educativo e laboratoriale), in un contesto favorevole alle relazioni.

Le modalità di gestione si distinguono in Emporio ad attività diretta ed Emporio ad attività indiretta per la prevenzione e la rimozione di uno stato di bisogno e di difficoltà socio-economica, anche temporanea, delle persone e delle famiglie.

L'Emporio ad attività diretta si sviluppa all'interno di locali dedicati, organizzati come un vero e proprio supermercato, dove i beneficiari possono reperire in modo autonomo e secondo le loro esigenze, prodotti alimentari e non, nella misura concordata con il Centro di Ascolto che ne elabora il progetto di accompagnamento. L'attività diretta è sostenuta da una rete di partenariato territoriale del Terzo Settore e si svolge in stretta collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni e delle Aziende Sanitarie. L'accesso all'Emporio è disciplinato da "buone pratiche" che si sono sviluppate nel tempo e che sono omogenee in tutto il territorio regionale. In connessione al servizio di raccolta e redistribuzione di beni di prima necessità, l'Emporio promuove e sostiene progetti e laboratori di educazione alla salute e a stili di vita sani e, inoltre, di integrazione sociale, intergenerazionali, culturali e creativi.

L'Emporio ad attività indiretta si sviluppa, invece, più come una sorta di magazzino di stoccaggio; è comunque coinvolto in un programma di reperimento, recupero, raccolta e allocazione di aiuti, non solo alimentari, insieme alla rete di Enti ed organizzazioni in partenariato, che sostengono le persone e famiglie in stato di bisogno. Tale attività è soggetta ad una regolamentazione derivante da disposizioni comunitarie e nazionali per quanto attiene, in particolare, alle modalità di gestione, di monitoraggio e alle attività inerenti alla distribuzione degli aiuti. In connessione a questo servizio l'Emporio ad attività indiretta promuove come l'Emporio ad attività diretta progetti e laboratori di educazione alla salute e a stili di vita sani ed, inoltre, di integrazione sociale, intergenerazionali, culturali e creativi.

Di particolare importanza per entrambi è il ruolo del Centro di Ascolto, che attraverso dei colloqui mirati con la persona in stato di difficoltà stabilisce la modalità di aiuto e quali strumenti sia più opportuno attivare per la persona, diventando quindi anche una sorta di catalizzatore o "antenna" nel territorio per intercettare nuove vulnerabilità.

1. Beneficiari

I beneficiari sono persone in condizioni di difficoltà economica, a volte non conosciuti ai servizi sociali e la cui situazione non è verificabile solo attraverso criteri tradizionali come ad esempio l'ISEE. Possono essere beneficiari anche persone non residenti nel comune in cui ha sede l'Emporio.

Si evidenzia l'importanza di garantire questo specifico servizio/intervento oltre che alle persone/famiglie in grave stato di marginalità e di estrema povertà, agli anziani soli, alle persone con disabilità o con particolari patologie, alle donne in gravidanza, ai genitori con figli minori o disabili, a coloro che assistono un ammalato o un disabile, ossia a quelle persone impossibilitate a recarsi all'Emporio perché prive di mezzi propri e non nelle condizioni di utilizzare per gli spostamenti i mezzi pubblici.

I beneficiari saranno coinvolti in specifici progetti personalizzati di accompagnamento ed empowerment, formulati per periodi di tempo variabili a seconda della situazione personale, con criteri co-definiti di presa in carico con i Centri di Ascolto, in collaborazione con i servizi del territorio e la rete del Terzo Settore.

Alcuni esempi di iniziative promosse nell'ultima annualità, strettamente connesse ai progetti di accompagnamento del nucleo riguardano:



27c019e3



- percorsi educativo- laboratoriali interculturali;
- percorsi formativi sulla capacità di ascolto dei volontari;
- focus group per progettazione, analisi dei bisogni anche educativi con diversi stakeholders;
- messa a disposizione di kit scolastici;
- progetti per creare spazio libreria tramite voucher libri o libri usati ;
- orti solidali;
- l'utilizzo di una app "Ehilapp!" che raccoglie bonus, opportunità sociali e suggerimenti utili;
- promozione di competenze (cura personale, gestione dell'economia domestica, cucina, attività formative-occupazionali, lingua italiana);
- attività ludiche e artistiche dove anche il "gioco" diventa uno strumento per consentire alla rete informale di essere connessa con i servizi formali.

2. Modalità di presentazione delle progettualità

Possono presentare domanda di contributo soggetti già inseriti nella rete dei 26 Empori regionali ovvero esterni alla rete:

- Cooperative Sociali iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. n. 23 del 3 novembre 2006 e s.m.i.;
- Organizzazioni di Volontariato iscritte nel Registro regionale di cui alla L.R. 40/1993 e al D.Lgs n. 117/2017;
- Associazioni di Promozione Sociale iscritte nel Registro regionale (L.383/2000, artt. 7, 8, 9 e 10; L.R. n. 27 del 13 settembre 2001, art. 43 e D.Lgs n.117/2017);
- Parrocchie o altri Enti privati senza scopo di lucro che abbiano precise finalità sociali e documentata esperienza nelle attività oggetto del presente bando.

Ogni soggetto gestore può presentare più progettualità, ognuna relativa ad un singolo Emporio (non è ammissibile presentare una progettualità che riguardi due o più Empori all'interno della stessa).

Per l'annualità 2021-2022 potranno essere selezionati fino a un massimo di 28 progetti compatibilmente con le risorse disponibili. Per i progetti di nuovo avvio, dovrà trattarsi di Empori ad attività diretta e riguardare gli Ambiti con il minor numero di Empori diretti.

Le nuove progettualità da parte di soggetti gestori esterni alla rete dei 26 Empori regionali e risultate idonee alla procedura di ammissione saranno collocate in una apposita graduatoria di validità biennale e ammesse a finanziamento fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Le progettualità, sia di prosecuzione che nuove, dovranno prevedere gli elementi di seguito indicati.

SCHEDA PROGETTUALE

NOME EMPORIO	Indicare il nome dell'Emporio di riferimento.
INDIRIZZO DELL'EMPORIO	Indicare la sede dove viene ubicato l'Emporio e l'eventuale orario di apertura (se già disponibile).



	Indicare se la sede è in affitto o comodato d'uso.
	Indicare se Emporio <u>diretto</u> o <u>indiretto</u> (per le nuove proposte si specifica che la natura dovrà essere di Emporio diretto).
CAPOFILA	Indicare il soggetto capofila corredato di recapiti e nome del referente. Il capofila rappresenta il soggetto attuatore con il quale la Regione intratterrà ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario e che ha la responsabilità del progetto.
DESCRIZIONE	Breve presentazione del contesto, dell'organizzazione della progettualità, dei risultati raggiunti nella scorsa annualità (solo per Empori già nella rete) e che si intendono raggiungere, obiettivi e finalità. Descrivere l'eventuale rimodulazione delle attività causate dal COVID-19, in particolare se prevista la consegna di spesa a domicilio, l'utilizzo dei dpi previsti dalla normativa nazionale e l'intercettazione di nuove utenze dovute alla pandemia. Descrivere gli strumenti di monitoraggio interno previsti per l'esecuzione delle attività.
RETE DI PARTENARIATO	Breve descrizione delle collaborazioni in atto o che si intendono raggiungere, in particolare se con altri soggetti del Terzo Settore, amministrazioni comunali, privati o la presenza a tavoli di settore.
DESTINATARI E MODALITA' DI ACCESSO	Indicare (anche sommariamente) il tipo di utenza presente nel territorio, quante famiglie si stima verranno prese in carico e le modalità di accesso all'Emporio.
CENTRO DI ASCOLTO	Descrivere brevemente le modalità in cui opera il centro di ascolto, in particolare se previsto in collaborazione con servizi del territorio (centro di ascolto Caritas o servizio sociale comunale).
APPROVVIGIONAMENTO	Descrivere brevemente le modalità di approvvigionamento e la provenienza (donazioni, AGEA, acquisto, iniziative di solidarietà).
ATTIVITA' CORRELATE ALL'EMPORIO	Descrivere brevemente le attività di progettazione oltre all'assistenza alimentare che caratterizzano l'Emporio (corsi, formazione, iniziative, attività di facilitazione di comunità, azioni di sensibilizzazione etc..) in particolare se in collaborazione con i servizi del territorio (es. servizio sociale per progettualità R.I.A.).
VOLONTARI	Indicare il n. di volontari (anche sommariamente) che prendono parte alle attività dell'Emporio e la fascia di età. Descrivere brevemente il



27c019e3



	coinvolgimento del volontariato.
--	----------------------------------

PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario, sia per la prosecuzione che per l'avvio di un nuovo Emporio, va allegato al progetto per la richiesta di finanziamento secondo le voci di spesa ammissibili riportate. Si precisa che per il finanziamento in corso (annualità 2021-2022) non sono previste percentuali di rimborso per le voci in oggetto né per gli Empori diretti e né per gli indiretti. Si precisa inoltre che non è previsto cofinanziamento da parte del soggetto attuatore.

I piani finanziari dovranno prevedere un massimale di 18.000 euro per i nuovi Empori. Per gli Empori già nella rete la Regione valuterà il contributo in relazione all'insieme delle attività proposte e alla relativa spesa storica.

PERSONALE DEDICATO IMPIEGATO NELLA GESTIONE DEGLI EMPORI E NELLE ATTIVITA' DI REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE	€.....
sono esclusi i dipendenti /collaboratori del soggetto gestore e dei partners che non sono direttamente impiegati nella realizzazione delle attività progettuali. (riportare le figure professionali alle quali si ricorre specificando se trattasi di dipendente subordinato/lavoro autonomo/ consulenza/contratto a progetto/collaborazione ecc.)	
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	
(incluso assicurazione e rimborso chilometrico; per le spese di viaggio effettuate con mezzi propri, il rimborso chilometrico sarà pari a €0,30/km)	
SISTEMI INFORMATIVI E ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER I VOLONTARI	
SPESE PER AFFITTO LOCALI E AMMINISTRATIVE, COMPRESSE UTENZE	
SPESA PER GENERI ALIMENTARI FRA CUI IL FRESCO, IGIENE PERSONALE E DELLA CASA	
PROGETTUALITA' SPECIFICHE PER EMPORI DIRETTI E INDIRETTI	
(inclusi corsi di formazione, laboratori, attività di presa in carico, eventuale spesa a domicilio, supporto psicologico, altro)	
COSTI NELLA FASE DI AVVIO PER GLI EMPORI DIRETTI : investimenti strutturali, attrezzature come frigoriferi, abbattitori ecc, automezzi e/o mezzi di trasporto impiegati, supporti informatici, spese generali di funzionamento, progetti di sensibilizzazione e promozione attività emporio e formazione dei volontari	



27c019e3



(SOLO PER I NUOVI EMPORI)	
COSTI NELLA FASE DI IMPLEMENTAZIONE PER GLI EMPORI DIRETTI: manutenzione strutturale e delle attrezzature, mezzi di trasporto incluso carburante, smaltimento rifiuti, altro	
COSTI NELLA FASE DI IMPLEMENTAZIONE PER GLI EMPORI INDIRETTI: logistica e costi e manutenzione strutturale (attrezzature e mezzi di trasporto impiegati), carburante, mantenimento catena del freddo, smaltimento rifiuti, rete	
SPESE PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI - FORNITURA DI DPI E SICUREZZA OPERATORI E VOLONTARI	
SPESE PER ATTIVITA' DI FACILITAZIONE DI COMUNITA' PER LA LETTURA DI NUOVI BISOGNI E RETE NEL TERRITORIO	
SPESE PER AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE DI BUONE PRATICHE, INCLUSI VOLANTINI E MATERIALE PROMOZIONALE, CREAZIONE DI EVENTI	
TOTALE	€.....

Gli Empori dovranno agire in modo coordinato ed integrato con la rete dei servizi e degli interventi, anche regionali, già attivi nei territori, quali le misure R.I.A., N.A.V.I.G.A.Re, ecc., per raggiungere in modo capillare tutte le situazioni di fragilità.

3. Modalità di trasmissione

Le progettualità devono essere presentate entro **20 giorni** dalla data di pubblicazione del presente atto nel BUR ed essere trasmesse via pec all'indirizzo: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it riportando come oggetto: "Presentazione progetto Empori della Solidarietà annualità 2021-2022". Alle istanze dovranno essere allegate le schede dati anagrafici e posizione fiscale (scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>) con copia della carta di identità del legale rappresentante.

4. Durata delle progettualità per l'annualità 2021-2022

Le progettualità e quindi l'ammissibilità delle spese hanno durata dal 1° settembre 2021 fino al 31 agosto 2022, data eventualmente prorogabile con atto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale. Si precisa che l'erogazione dei finanziamenti de quo è condizionata all'apertura dell'Emporio.

5. Criteri di valutazione per le nuove progettualità presentate



La verifica di ammissibilità e la valutazione ai fini dell'inserimento nella graduatoria biennale dei nuovi soggetti interessati sono effettuate dalla U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale con una commissione interna appositamente costituita secondo i seguenti criteri:

Criteri	Indicatori	Punteggio
1. Congruità, coerenza, completezza del progetto	- analisi dei bisogni - obiettivi - risultati attesi anche in termini di welfare generativo e di comunità	10
2. Presentazione del progetto	-chiarezza nell'esposizione e nella presentazione delle attività -aderenza allo schema progettuale di cui al punto 2 -correttezza del piano finanziario	5
3. Ampiezza delle collaborazioni e dei soggetti coinvolti	-presenza di una rete solida e n. di soggetti nel partenariato pubblici/privati	10
4. Coinvolgimento attivo dei volontari	-ricerca attiva di nuove forme di coinvolgimento di volontariato -n. volontari inseriti nelle progettualità	5
5. Azioni del progetto	-stima del bacino di utenza raggiungibile -capacità di intercettare nuove vulnerabilità -ricaduta delle azioni sul territorio	15
6. Pregressa esperienza	-pregressa esperienza nel recupero e redistribuzione di eccedenze alimentari	5

Totale 50

La verifica di ammissibilità e valutazione dei nuovi progetti verrà inoltre effettuata, oltre ai criteri precedenti, anche sulla base del seguente indicatore:

1. Copertura territoriale	-Ambito territoriale sociale con il minor numero di Empori Diretti
---------------------------	--

6. Esito dell'istruttoria

Gli esiti dell'istruttoria, a cura della Direzione Servizi Sociali – U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, saranno resi noti ai soggetti interessati mediante comunicazione nel provvedimento di impegno di spesa. Nel medesimo atto saranno definiti i contributi da assegnare a ciascun Emporio Solidale sulla base del budget disponibile, oltre alle modalità di monitoraggio, verifica intermedia e rendicontazione periodica/finale.

Al fine d'uniformare la raccolta delle informazioni, gli Empori ad attività diretta ed indiretta dovranno trasmettere periodicamente dati che evidenzino il numero dei soggetti coinvolti nella rete, il numero e la tipologia dei beneficiari (persone e nuclei familiari) nonché la quantità di alimenti redistribuiti nel territorio di competenza secondo le modalità definite nell'atto di impegno, ai fini anche di uniformare lo standard per beneficiario. Viene inoltre richiesta una relazione tecnica sulle diverse attività messe in campo anche in rete con altri attori del territorio in cui intervengono e con altri empori/territori contigui.



27c019e3



7. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il direttore della UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale.

8. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 101/2018 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE, del 27 aprile 2016, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale.

Considerata la situazione di emergenza sanitaria in corso, si raccomanda di rispettare, a tutela degli operatori, dei volontari e degli assistiti, tutte le precauzioni e disposizioni previste dalla normativa vigente.

9. Trasparenza, pubblicità, utilizzo loghi

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i soggetti attuatori di evidenziare in ogni atto, documento o iniziativa pubblica realizzata all'interno del progetto, la dicitura che lo stesso è finanziato dalla Regione Veneto attraverso Fondo Nazionale Politiche Sociali. L'utilizzo di eventuali loghi regionali è soggetto a previa autorizzazione.

Il soggetto gestore è inoltre tenuto agli obblighi di pubblicità, trasparenza e corretto impiego di risorse pubbliche ai sensi della L. 4 agosto 2017, n. 124 – art. 1.



27c019e3

